

menti sistemati in questo settore dove fa bella mostra di sé un telaio datato 1886 ancora funzionante. E' un attrezzo che, fino a qualche anno fa, veniva largamente usato dalle donne del contado per confezionare coperte, corredi e vestiti. Interessante anche una vecchia "macigna" (gramola) che veniva usata per separare le fibre tessili dalla canapa e del lino dalla parte legnosa, oltre a vari tipi di filatoi - la "quenocchia", pettini per canape, fusi, arcolaio e un attrezzo usato per cardare la lana.

Sul futuro del Museo il sindaco Agostini ci ha detto: "Con la nuova apertura del 'Museo delle tradizioni popolari' abbiamo voluto dare un impulso significativo ad una iniziativa che negli anni passati tanto interesse aveva suscitato nella cittadinanza di Offida e nei turisti che abitualmente frequentavano la nostra cittadina.

Il cambio del nome da "Museo della civiltà contadina ed artigiana" a "Museo delle tradizioni popolari" non è stato solo un cambio di facciata ma si è dato seguito e sviluppo alla originaria idea e cioè quella di far diventare questo Museo un centro attivo di tutte le tradizioni popolari, della

cultura e delle attività folkloristiche di Offida e zone limitrofe. Questo è lo scopo e l'obiettivo per cui l'amministrazione comunale di Offida lavorerà.

Il recupero della cultura e

delle tradizioni passate è quanto mai importante per ritrovare valori persi e di cui la società contemporanea ha estremamente bisogno.

Mi corre l'obbligo, infine,

di ringraziare quanti si sono attivati per costruire e gestire questo Museo e i cittadini che con tanta passione vogliano contribuire a dare lustro alla nostra cittadina".



il calzolaio



particolare della cucina.

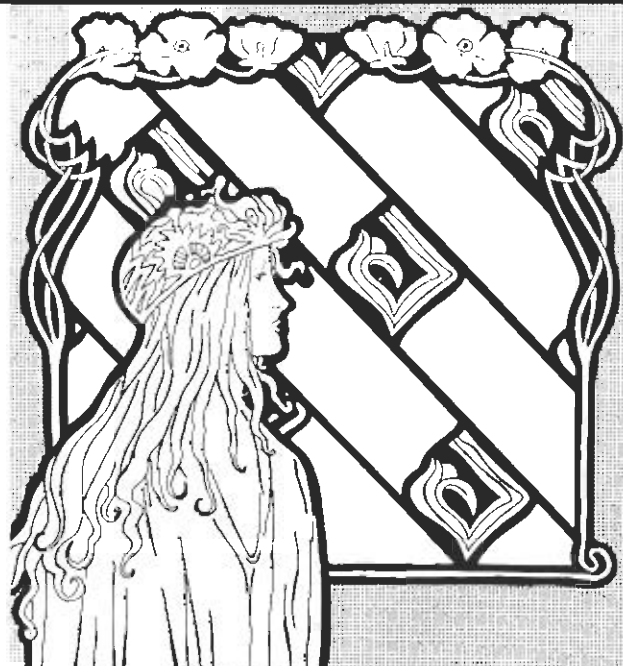
Casa del Ricamo

tutto per il corredo

CREAZIONI

FRETTE

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916



R. PALERMI

**LA BOTTEGA
DELL'ORARO**

CREAZIONI RIPARAZIONI E VENDITA
DI OREFICERIA

scalinata leopardi 3 - ascoli piceno - tel. 250065